



RASSEGNA AI

Il modello 770 sotto la lente dell'AI

di Studio Associato CMNP

In questo periodo dell'anno molti consulenti e operatori sono impegnati con il modello 770, il cui termine di presentazione è in scadenza a breve.

Quest'anno, però, possiamo ricorrere anche all'ausilio della nostra intelligenza artificiale, che ci illustra le novità e l'ultimo giorno utile per l'invio della dichiarazione dei sostituti d'imposta. Oltre a indicarci le modifiche apportate alla struttura, possiamo notare anche dove riportare il credito spettante al datore di lavoro che ha riconosciuto ai propri dipendenti il *bonus Natale*. Inoltre, continuando a leggere la risposta formulata, ci viene proposto il modello F24/770, un modello sperimentale e sostitutivo di quello ordinario.

I risultati della nostra **Intelligenza Artificiale** (basato sulle sole schede autorali comprese nelle licenze attive)

scadenze e novità 770

Scadenze e novità del modello 770

Scadenza

Il modello 770/2025, relativo al periodo d'imposta 2024, deve essere presentato esclusivamente in via telematica entro il 31 ottobre 2025, come previsto dall'articolo 4, comma 4-bis, [D.P.R. 322/1998](#).

Principali novità del modello 770/2025

- Quadro ST: modifiche alla compilazione del punto 10 "Note" con introduzione di nuovi codici (M, Q) e eliminazione di altri (N).
- Quadro SV: modifiche analoghe al quadro ST per i punti 10 "Note" e 15 "Sospensione - Nota".
- Quadro SX: inserita la colonna 7 "Indennità tredicesima mensilità" nel rigo SX1 per indicare il credito maturato per il Bonus Natale (art. 2-bis, [D.L. 113/2024](#)).
- Eliminati i righi SX35 e SX36 relativi ai crediti di cui all'[art. 4, D.Lgs. n. 143/2005](#).

Semplificazione per piccoli datori di lavoro

Dal 2025, in via sperimentale, i datori di lavoro con massimo 5 dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente potranno utilizzare il "modello F24/770" in alternativa al modello 770, comunicando l'ammontare delle ritenute operate, gli eventuali importi a credito da utilizzare in compensazione e altri dati direttamente nei versamenti mensili delle ritenute.

La modalità semplificata è stata introdotta con il Decreto Semplificazioni (D.Lgs. n. 1/2024) e consente, in via sperimentale, di sostituire il modello 770 con il modello F24. La possibilità di



accedere alla suddetta procedura è riservata a un ambito soggettivo specifico e consiste nell'inviare, insieme al modello F24, ulteriori dati che permettono all'Agenzia delle Entrate di avere tutte le informazioni sulle ritenute effettuate. Bisogna indicare importi, codici tributo, periodi di riferimento, eventuali addizionali IRPEF, note esplicative, somme versate, interessi, crediti compensati, altri importi o sanzioni e l'IBAN per l'addebito. Attenzione che la scadenza è diversa rispetto al 770 ordinario, come correttamente rilevato dall'AI.

quando scade il modello F24/770

In base alle informazioni contenute nei documenti, il modello F24/770 è una nuova modalità semplificata di presentazione della dichiarazione 770 introdotta in via sperimentale a partire dal periodo d'imposta 2025.

La scadenza per l'invio del modello F24/770 è stata prorogata al 30 settembre 2025, come indicato nel provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 3 giugno 2025. Inizialmente, questa modalità semplificata era operativa dal 6 febbraio 2025 secondo le specifiche tecniche contenute nell'allegato 3 al provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 31 gennaio 2025 (Prot. n. 25978).

La comunicazione dovrà includere le ritenute da gennaio ad agosto 2025, non solo quelle di gennaio e febbraio come inizialmente previsto. Questa modalità semplificata è facoltativa e riservata ai sostituti d'imposta con un numero complessivo di dipendenti non superiore a 5 al 31 dicembre dell'anno precedente.

Chi non può fruire di questa semplificazione, deve presentare il 770 ordinario e, in questo caso, Euroconference InPratica può essere utilizzato per creare una check list di controllo.

cosa verificare nella predisposizione del 770

Elementi da verificare nella predisposizione del modello 770

- Correttezza dei dati fiscali relativi alle ritenute operate nell'anno precedente.
- Accuratezza dei dati relativi ai versamenti effettuati e alle eventuali compensazioni.
- Corretta compilazione del riepilogo dei crediti nei quadri ST, SV, SX e SY.
- Verifica della corretta indicazione di tutti i percipienti (l'omissione comporta una sanzione di €50 per ogni nominativo).
- Controllo dell'esposizione dei dati di versamento in forma aggregata (devono essere indicati in maniera unitaria i versamenti con identica data, codice tributo e periodo di riferimento).
- Verifica della corretta compilazione delle "Note" nei quadri ST e SV con i codici appropriati.
- Controllo della corretta indicazione dei crediti utilizzati in compensazione.
- Per il modello 2025, verifica della corretta compilazione della colonna 7 "Indennità tredicesima mensilità" nel rigo SX1 (Bonus Natale).
- Verifica della possibilità di utilizzare la modalità semplificata (modello F24/770) per i sostituti con massimo 5 dipendenti.

Perciò l'AI non è solo uno strumento teorico, ma anche operativo, poiché fornisce agli operatori il sostegno necessario sia per quanto riguarda le novità normative che per evitare, o comunque limitare, i possibili errori di compilazione.



EuroconferenceinPratica

Scopri la **soluzione editoriale integrata** con l'**AI indispensabile**
per **Professionisti e Aziende >>**

